

I costruttori prendono tempo e rinvianno gli impegni sul PPA

# Sul piano urbanistico primi «ni» dell'ACER

Tra le critiche vi è la «mancanza di adeguati strumenti finanziari», ma si dimentica il piano comunale di investimenti - Le scelte di fondo operate dalla giunta - Un fitto calendario di incontri

**Stanzianti dalla Regione 5 miliardi per 65 nuovi bus**

Per l'acquisto di materiale rotabile, la giunta regionale ha stanziato, nei quadri di interventi programmati per lo ammodernamento dei servizi di trasporto, cinque miliardi e 270 milioni di lire. Con questa somma l'ACOTRAL potrà acquistare 65 nuovi autobus che saranno distribuiti nelle varie zone a seconda delle esigenze. Già negli anni scorsi la giunta regionale, con successivi stanziamenti aveva arricchito il parco autobus dell'ACOTRAL di 317 nuovi bus.

La conferenza dei capigruppo, intanto, ha deciso di rinviare la seduta del consiglio regionale che si sarebbe dovuta svolgere questa mattina, mercoledì prossimo. All'ordine del giorno le comunicazioni della giunta sul programma di fine legislatura, proposte di leggi e deliberazioni, nonché alcune nomine.

Il piano polienale d'attuazione arriva all'esame più difficile: da lunedì, infatti, la proposta elaborata dalla giunta capitolina è al centro del confronto tra amministratori e forze sociali, associazioni di categoria, comitati di quartiere. Questa prima tornata di incontri - perché certamente altri ne seguiranno nelle prossime settimane - è stata aperta da una riunione con i sindacati, i costruttori e gli industriali.

L'unica associazione che ha voluto esordire il suo giudizio fin d'ora è l'ACER. E lo ha fatto attraverso una breve nota su molte questioni duramente critiche. L'associazione dei costruttori romani appare soprattutto contrariata perché a suo dire mancherebbero sufficienti indicazioni sulle compatibilità finanziarie del piano urbanistico.

L'unico associazione che ha voluto esordire il suo giudizio fin d'ora è l'ACER. E lo ha fatto attraverso una breve nota su molte questioni duramente critiche. L'associazione dei costruttori romani appare soprattutto contrariata perché a suo dire mancherebbero sufficienti indicazioni sulle compatibilità finanziarie del piano urbanistico.

La conferenza dei capigruppo, intanto, ha deciso di rinviare la seduta del consiglio regionale che si sarebbe dovuta svolgere questa mattina, mercoledì prossimo. All'ordine del giorno le comunicazioni della giunta sul programma di fine legislatura, proposte di leggi e deliberazioni, nonché alcune nomine.

L'anno di edilizia residenziale (la maggior parte delle quali in edilizia economica e popolare), l'indicazione del quartiere est-nord-est come zona di sviluppo e al tempo stesso di riqualificazione urbanistica; la costruzione di due milioni e mezzo di metri cubi direzionali. Ma il programma affronta anche i temi delle grandi infrastrutture di servizio a cominciare dai mercati generali e dai quartieri fieristici. Un capitolo è dedicato al risanamento delle borgate: al completamento dei nuclei compresi nella variante generale è riservata, infatti, una quota dei vanni residenziali previsti. Per la prima volta, inoltre, si affronta il problema del recupero del patrimonio edilizio esistente e non soltanto nel centro storico ma anche nelle fasce più degradate della periferia.

## I problemi posti dalle elezioni ai comunisti e alla sinistra

# Sul voto dei giovani una discussione aperta, ma seria

I risultati delle elezioni, e particolarmente la flessione registrata dal PCI, costituiscono materia di dibattito e di riflessione per i nostri militanti, per gli elettori, e per tutta la sinistra. Come è nostro costume vogliamo che questa riflessione sia critica e aperta, discutendo con chi non ci ha votato, con chi ha votato sperando un voto di protesta e di dissenso anche nei nostri confronti, con tutti coloro che hanno a cuore i problemi di Roma e della società italiana, il futuro del movimento operaio.

Il risultato delle elezioni, e particolarmente la flessione registrata dal PCI, costituiscono materia di dibattito e di riflessione per i nostri militanti, per gli elettori, e per tutta la sinistra.

Il risultato delle elezioni, e particolarmente la flessione registrata dal PCI, costituiscono materia di dibattito e di riflessione per i nostri militanti, per gli elettori, e per tutta la sinistra.

Il risultato delle elezioni, e particolarmente la flessione registrata dal PCI, costituiscono materia di dibattito e di riflessione per i nostri militanti, per gli elettori, e per tutta la sinistra.

Il risultato delle elezioni, e particolarmente la flessione registrata dal PCI, costituiscono materia di dibattito e di riflessione per i nostri militanti, per gli elettori, e per tutta la sinistra.

Da un'agenda in tasca alla vittima la svolta per le indagini?

# Arrestati 2 giovani in Calabria per l'assassinio del militare

Sono entrambi residenti nella zona di origine della vittima - Non si conosce ancora il movente - La pista della 'ndrangheta e le altre ipotesi iniziali

Accusò la PS di averlo pestato

## Una nuova imputazione per Roberto Rotondi

Dopo aver ricevuto le percosse, adesso gli arriva anche l'accusa di tentate lesioni. La magistratura ha risposto così, con un secondo ordine di cattura alle accuse rivolte dal giovane autonomo Roberto Rotondi contro la polizia, dopo gli incidenti davanti alla sezione fascista di Primavalle, avvenuti il 18 maggio. Roberto Rotondi è stato arrestato in occasione di un'operazione di «pestate a sangue» dopo averlo arrestato per «detenzione, porto e lancio di una bottiglia incendiaria». In base a queste accuse il sostituto procuratore della Repubblica dei minori Salvatore Giunna spiegò il primo ordine di cattura ed ora, proseguendo su quella linea, ne ha firmato un altro per «tentate lesioni». Questo significa che la magistratura non ha tenuto conto della testimonianza del giovane e nemmeno del fatto che Rotondi aveva riportato realmente delle ferite in occasione degli scontri.

Due persone gravemente indiziate dell'assassinio del giovane militare trovato ucciso a Magliano Sabazia sono state arrestate poco dopo la mezzanotte dai carabinieri di Catanzaro. Sono Vincenzo Barbieri di 23 anni abitante a Limbiate, lo stesso paese dell'ucciso, e Agostino Papaianni, di 18 anni, abitante a Joppolo, un paesino sempre in provincia di Catanzaro nei pressi di Limbiate.

Il medico legale, intanto, ha accertato che sono stati due colpi di pistola (calibro 7,63) ad uccidere il giovane militare calabrese. Uno lo ha colpito in fronte, mentre l'altro si è conficcato sotto il mento, all'altezza della gola. Si attende, per l'esito dell'autopsia, che dovrebbe chiarire meglio altri particolari della brutale omicidio: quale «corpo contundente» ad esempio, ha frantumato il capo di Giuseppe Andria.



NELLE FOTO: uno dei sarcofagi esposti al museo etrusco Gregoriano e tre statuette bronzee, sempre della collezione vaticana

Rimesso a nuovo il museo Gregoriano

# Riapre in Vaticano dopo tre anni la splendida collezione etrusca

E' una delle più importanti del mondo - Afflusso record di visitatori nelle gallerie

Da stamane saranno di nuovo aperte al pubblico le sale del museo Gregoriano etrusco nei palazzi vaticani. Erano chiuse da circa tre anni per consentire ai dirigenti del museo di riorganizzarle in maniera più moderna. Da oggi finalmente si potrà tornare a visitare una delle più importanti collezioni al mondo di arte etrusca e romana. Il museo fu fondato nella prima metà del secolo scorso sull'onda dell'enorme sviluppo degli studi di archeologia e continuamente arricchito da continue donazioni di privati.

Il pezzo grosso di tutta la collezione è rappresentato dal corredo della tomba Regolini Galassi (dai nomi degli scopritori) di Cerveteri; il complesso, oltre a essere tecnicamente intatto, è un documento eccezionale. Innumerevoli sono i dati che ha fornito per raccogliere informazioni sugli usi e costumi di questo popolo, per molti versi ancora avvolto nel mistero.

## Concerto di fine corso alla scuola popolare di musica dell'Alessandrina

Un concerto di fine corso in un conservatorio normale riguarderebbe soltanto insegnanti e allievi. Alla scuola popolare di musica dell'Alessandrina diretta un'avvenimento per tutta la cittadinanza. L'appuntamento, al circolo Arci di via Carpieto, è per il 18.30. Il concerto è ovviamente gratuito, e aperto a tutta la gente.

Potenziato dall'Acotral il servizio verso i centri balneari della Regione

# Al mare in bus: meno file e più posti a sedere

A disposizione più mezzi e personale - Il quadro dei nuovi orari e delle corse

Tempo di mare: l'Acotral, nei limiti delle sue possibilità, tenta di dare una mano alle centinaia di migliaia di romani e non romani che in questa stagione vogliono raggiungere, anche per poche ore, le stazioni balneari: dei litorali laziale. Il servizio verso questi centri, è stato notevolmente potenziato. I mezzi, i mezzi a disposizione dell'azienda, non sono pochi.

La stessa Acotral pensa di poter ulteriormente incrementare i collegamenti in rapporto alle richieste e naturalmente, alla disponibilità dei mezzi e del personale. I centri, verso cui è stato rafforzato il servizio, sono: Ladispoli, Fregene, Fiumicino, Torvalanca, Anzio, Nettuno, S. Felice Circeo. Diamo qui di seguito il quadro dei nuovi orari delle autolinee.

**ROMA-FREGENE** - Feriali: 5.30, 7.00, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30. Feriali: 5.30, 7.00, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30.

**ROMA-TORVAIANICA** - ANZIO - NETTUNO - Feriali: 6.00, 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15, 8.30, 8.45, 9.00, 9.15, 9.30, 9.45, 10.00, 10.15, 10.30, 10.45, 11.00, 11.15, 11.30, 11.45, 12.00, 12.15, 12.30, 12.45, 13.00, 13.15, 13.30, 13.45, 14.00, 14.15, 14.30, 14.45, 15.00, 15.15, 15.30, 15.45, 16.00, 16.15, 16.30, 16.45, 17.00, 17.15, 17.30, 17.45, 18.00, 18.15, 18.30, 18.45, 19.00, 19.15, 19.30, 19.45, 20.00, 20.15, 20.30, 20.45, 21.00.

Bilancio, dopo 3 anni, dell'organismo regionale per il settore

# Trasporti: il consorzio «pilota» supera la prova dell'emergenza

Un lavoro prezioso o sicuro. Un lavoro eseguito, oltretutto, in condizioni di partenza disastrose e senza punti di riferimento utili: in un bilancio del Consorzio regionale dei trasporti (esperienza «pilota» in Italia) è quanto ormai al suo terzo anno di attività, non si può non dire di qui, in pratica, ricorda il compagno D'Avversà capogruppo del Pci al consorzio - si è dovuto perdere parte del tempo migliore in una battaglia contro le più assurde pastoie burocratiche, i boicottaggi aperti del comitato di controllo, le difficoltà tremende dell'Acotral. Una lotta quotidiana contro il completo dissesto del servizio lasciato in eredità dal vecchio sistema privatistico, e per assicurare almeno la minima funzionalità a un servizio che ha visto invece in poco tempo moltiplicarsi il numero degli utenti.

Un lavoro prezioso o sicuro. Un lavoro eseguito, oltretutto, in condizioni di partenza disastrose e senza punti di riferimento utili: in un bilancio del Consorzio regionale dei trasporti (esperienza «pilota» in Italia) è quanto ormai al suo terzo anno di attività, non si può non dire di qui, in pratica, ricorda il compagno D'Avversà capogruppo del Pci al consorzio - si è dovuto perdere parte del tempo migliore in una battaglia contro le più assurde pastoie burocratiche, i boicottaggi aperti del comitato di controllo, le difficoltà tremende dell'Acotral. Una lotta quotidiana contro il completo dissesto del servizio lasciato in eredità dal vecchio sistema privatistico, e per assicurare almeno la minima funzionalità a un servizio che ha visto invece in poco tempo moltiplicarsi il numero degli utenti.

Un lavoro prezioso o sicuro. Un lavoro eseguito, oltretutto, in condizioni di partenza disastrose e senza punti di riferimento utili: in un bilancio del Consorzio regionale dei trasporti (esperienza «pilota» in Italia) è quanto ormai al suo terzo anno di attività, non si può non dire di qui, in pratica, ricorda il compagno D'Avversà capogruppo del Pci al consorzio - si è dovuto perdere parte del tempo migliore in una battaglia contro le più assurde pastoie burocratiche, i boicottaggi aperti del comitato di controllo, le difficoltà tremende dell'Acotral. Una lotta quotidiana contro il completo dissesto del servizio lasciato in eredità dal vecchio sistema privatistico, e per assicurare almeno la minima funzionalità a un servizio che ha visto invece in poco tempo moltiplicarsi il numero degli utenti.

Un lavoro prezioso o sicuro. Un lavoro eseguito, oltretutto, in condizioni di partenza disastrose e senza punti di riferimento utili: in un bilancio del Consorzio regionale dei trasporti (esperienza «pilota» in Italia) è quanto ormai al suo terzo anno di attività, non si può non dire di qui, in pratica, ricorda il compagno D'Avversà capogruppo del Pci al consorzio - si è dovuto perdere parte del tempo migliore in una battaglia contro le più assurde pastoie burocratiche, i boicottaggi aperti del comitato di controllo, le difficoltà tremende dell'Acotral. Una lotta quotidiana contro il completo dissesto del servizio lasciato in eredità dal vecchio sistema privatistico, e per assicurare almeno la minima funzionalità a un servizio che ha visto invece in poco tempo moltiplicarsi il numero degli utenti.

## ERRATA CORRIGE

Per un soppravvenimento errato di trascrizione alcuni dati pubblicati nelle tabelle dei riappillogi generali del Lazio in pagina di cronaca «Roma - regione» sono usciti inattuati. Riportiamo di seguito le percentuali raggiunte dai partiti alle elezioni europee di fine maggio e delle precedenti politiche.

- 10.06: PSDI 28.8; PSI 10.1; DC 33.8; PSDI 4.6; PRI 2.2; PDUP 1.2; DP 0.7; PR 5.3; PLI 3.4; 0.4; MSI 8.3; altri 0.2.
- Politiche '78: PCI 30.2; PSDI 8.7; DC 36.8; PSDI 3.4; PRI 2.3; PDUP 0.9; NSI 1.1; PR 5.1; PLI 1.9; DN 0.5; MSI 8.5.